

CODICE DI CONDOTTA

A. INTRODUZIONE

L'European Nazarene College (EuNC), in quanto istituto post-secondario di formazione professionale in teologia e ministero, è un'istituzione educativa nazarena fondata sulla teologia wesleyana della santità. La missione dell'EuNC è "Formare discepoli simili a Cristo per il ministero". All'EuNC crediamo fermamente nel potere trasformativo dell'educazione, riconoscendola come parte integrante del rinnovamento a immagine di Dio e del nostro servizio nel mondo. La nostra istituzione si distingue per la sua piena decentralizzazione, la presenza multinazionale e una comunità multiculturale, unita sotto un'amministrazione generale comune e distribuita in diversi Centri di Apprendimento.

Questo "Codice di condotta" riafferma i valori che definiscono l'EuNC e orienta le aspettative comportamentali degli studenti, dei docenti e del personale. Ha lo scopo di promuovere un comportamento cristiano che contribuisca a una comunità di apprendimento sicura, rispettosa e inclusiva, in conformità con la nostra missione e i nostri valori. In una scuola decentralizzata, le interazioni tra i membri sono spesso di natura elettronica (e-mail, videoconferenza, WhatsApp, Facebook, ecc.). Il Codice di condotta si applica alle nostre interazioni in presenza e al nostro comportamento nelle interazioni virtuali.

B. ASPETTATIVE DI CONDOTTA

In quanto istituzione nazarena, troviamo il nostro riferimento in materia di fede e condotta negli "Articoli di fede", nel "Patto sul carattere cristiano" e nel "Patto di condotta cristiana", come stabilito dal Manuale ufficiale della Chiesa del Nazareno. Inoltre, richiamiamo inoltre l'attenzione di tutti gli studenti sulla "Dichiarazione di intenti" firmata durante il processo di ammissione, che esprime il loro impegno nei confronti dei Valori dell'EuNC, della Dichiarazione di fede, degli Obblighi finanziari e della Riservatezza dei dati personali.

1. Vita spirituale

Come istituzione decentralizzata, l'EuNC opera con studenti iscritti in diversi Centri di Apprendimento. Poiché la loro formazione teologica si svolge generalmente a tempo parziale, agli studenti non è richiesto di abbandonare i propri impegni lavorativi, familiari e quelli della comunità di fede locale. Per questo, ci si aspetta che i nostri studenti mantengano il loro coinvolgimento nelle attività comunitarie e coltivino attivamente la propria vita spirituale. Ciò implica la partecipazione regolare ai culti, l'integrazione nella comunità della propria chiesa locale e l'impegno a contribuire alla vita e alla missione della comunità. Tale coinvolgimento è fondamentale per raggiungere gli obiettivi generali degli studi all'EuNC.

Il legame degli studenti con una comunità locale svolge un ruolo centrale nell'approfondimento della crescita spirituale, offrendo opportunità di culto, di coinvolgimento comunitario e di riflessione in piccoli gruppi, nonché sostegno emotivo e cura pastorale. Inoltre, facilita la coltivazione della santità sociale e consente la partecipazione attiva al ministero, comprese esperienze pratiche o opportunità di esperienze pratiche di ministero.

2. Rispetto per la diversità

L'EuNC si impegna a essere una comunità sensibile alla diversità culturale, che valorizza e rispetta ogni persona. Gli studenti sono incoraggiati a coltivare relazioni significative, a servire Dio e l'umanità e a ricercare una leadership innovativa che faccia progredire la missione di Dio attraverso il ministero. L'EuNC si impegna a garantire un trattamento equo per tutti, promuovendo una comunità in cui i suoi membri comunicano in modo positivo, rispettano le diverse realtà culturali e contribuiscono a un ambiente accogliente e solidale. Non sono tollerate discriminazioni, molestie o ritorsioni di alcun tipo.

3. Integrità accademica

L'onestà in tutte le attività accademiche è fondamentale come espressione della vita cristiana. A ogni membro della comunità di apprendimento dell'EuNC è richiesto di non partecipare né aiutare altri a commettere frodi, plagio (utilizzo delle parole e delle idee di un'altra persona senza attribuire il dovuto credito alla fonte originale), auto-plagio (riutilizzo di un lavoro già presentato dallo studente per un altro insegnamento), fabbricazione di dati o informazioni, o altre forme di disonestà accademica (per esempio, lavorare in gruppo quando è richiesto un lavoro individuale, utilizzare strumenti di Intelligenza Artificiale — IA — o sistemi automatizzati per generare parti significative o l'intero elaborato presentati come lavoro originale per un compito, senza la dovuta attribuzione o il dovuto riconoscimento).

È responsabilità dello/a studente apprendere i metodi appropriati di citazione delle fonti utilizzate. Le linee guida sono fornite in ACP1000 Orientamento EuNC.

A loro volta, i membri del corpo docente sono tenuti a mantenere i più alti standard di integrità e di giustizia nelle loro pratiche di valutazione. Questo impegno implica una comunicazione chiara dei criteri e delle aspettative di valutazione fin dall'inizio, assicurando che tutti gli studenti siano trattati in modo equo e coerente, senza favoritismi o parzialità. Richiede inoltre che i voti riflettano accuratamente l'effettivo rendimento accademico di ciascun studente, sulla base esclusiva del suo lavoro e della sua partecipazione. Inoltre, i docenti devono mantenere la riservatezza dei voti degli studenti, proteggendo le informazioni sensibili e condividendole soltanto con le persone autorizzate e per finalità istituzionali legittime. In ultima analisi, questo impegno per la giustizia implica rispondere prontamente e in modo equo alle contestazioni o ai ricorsi relativi ai voti, offrendo agli studenti una chiara opportunità di comprendere e discutere le proprie valutazioni.

4. Proprietà intellettuale

Tutti i programmi di studio elaborati dagli insegnanti sono di proprietà dell'EuNC. Altre istituzioni potranno utilizzare il materiale e i componenti degli insegnamenti dopo aver richiesto l'autorizzazione al Rettore dell'EuNC e con il dovuto riconoscimento dell'EuNC quale fonte. (Annuario, Sezione II)

5. Libertà accademica

L'EuNC si impegna a proteggere la libertà accademica, rimanendo fedele alla propria missione e ai propri valori teologici. Ci si aspetta che i docenti promuovano e sostengano il profilo, i valori e il carattere dell'educazione dell'EuNC, nel rispetto della tradizione teologica wesleyana.

I docenti hanno la libertà di svolgere attività di ricerca in modo eticamente responsabile e di pubblicarne i risultati, purché adempiano alle loro responsabilità istituzionali, come spiegato nel corso "Orientamento del corpo docente all'EuNC". Sono liberi di discutere apertamente le materie di propria competenza, ma devono evitare di introdurre temi controversi non rilevanti per l'insegnamento che svolgono.

Gli studenti sono incoraggiati a interagire criticamente con i materiali del corso e a partecipare a discussioni aperte, rispettando i diversi punti di vista e gli standard istituzionali, come spiegato nel corso "Orientamento EuNC".

I docenti, in quanto studiosi e figure pubbliche, così come gli studenti, godono della libertà di esprimersi come cittadini. Tuttavia, devono farlo con veracità, moderazione e rispetto per i punti di vista contrari, distinguendo, quando richiesto, le proprie opinioni personali dalla rappresentanza istituzionale.

6. Partecipazione

L'educazione all'EuNC include l'apprendimento di contenuti, ma coinvolge anche la formazione del carattere, l'approfondimento del cammino con Cristo e lo sviluppo di competenze per la vita e per il ministero. Per raggiungere questi obiettivi, ci si aspetta che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni. Per gli insegnamenti in presenza o che utilizzano la videoconferenza, ciò significa sia la presenza alle sessioni sia la partecipazione attiva alle discussioni. Per gli insegnamenti online, significa accedere regolarmente al corso durante la settimana e partecipare ai forum e svolgere i compiti proposti. Nei forum online, agli studenti è solitamente richiesto di

rispondere a una o più domande poste dal docente prima di rispondere ai contributi dei colleghi. La puntualità nella consegna è fondamentale per una discussione fruttuosa, così come la presentazione di contenuti rilevanti che offrano nuove prospettive, opinioni personali, domande critiche o punti di vista distinti, favorendo conversazioni significative.

Se lo/a studente non può essere presente a una sessione di lezione o accedere alla componente online dell'insegnamento, deve comunicare al docente, con il maggiore anticipo possibile, il motivo (malattia o altre circostanze inevitabili) e recuperare le attività non svolte.

Per un insegnamento online o ibrido, la frequenza con cui lo/a studente deve accedere ogni settimana ai contenuti del corso e il modo in cui ciò avviene (accesso alla piattaforma, visione di un video, risposta a un forum, ecc.) saranno definiti nelle specifiche aspettative di partecipazione dell'insegnamento.

7. Conflitto di interessi

Nei vari comitati e organi dell'EuNC, i membri sono tenuti a dichiarare qualsiasi situazione in cui essi stessi (o un familiare diretto) possano avere un interesse personale diretto o particolare che possa comprometterne l'imparzialità nelle decisioni del gruppo. In tali casi, la persona interessata deve astenersi dai processi di discussione e di decisione, salvo diversa approvazione del comitato. I familiari diretti includono coniugi, figli/e, fratelli/sorelle o genitori. Ciò mira a garantire la trasparenza e a preservare l'integrità delle decisioni.

C. CONDOTTE PROIBITE

Le seguenti condotte non sono consentite all'EuNC e daranno luogo a provvedimenti disciplinari, come descritto in questo "Codice di condotta":

- Accesso non autorizzato al Centro di Apprendimento, alle strutture della biblioteca e alle aule virtuali.
- Uso improprio o non autorizzato di beni dell'EuNC, inclusi computer, server, reti di comunicazione, infrastrutture tecniche, patrimonio bibliografico, programmi di insegnamento e altre risorse istituzionali.
- Frode, plagio e disonestà accademica.
- Uso o possesso di bevande alcoliche, narcotici, sostanze che provocano dipendenza o effetti allucinogeni.
- Uso di linguaggio volgare o profano, allusioni o battute di carattere sessuale.
- Esposizione o trasmissione di contenuti sessualmente espliciti, inclusi immagini, video, manifesti, e-mail, messaggi di testo o collegamenti a contenuti multimediali.
- Comunicazione offensiva, umiliante o degradante relativa alla razza, all'origine etnica, al genere, alla religione o al credo, alla disabilità, all'età o all'orientamento sessuale di una persona.
- Contatti fisici non richiesti, inclusi abbracci, baci o massaggi.
- Intimidazione, pratiche vessatorie, bullismo o qualsiasi altro comportamento che degradi un'altra persona fisicamente o mentalmente.
- Qualsiasi molestia sessuale o condotta sessuale impropria, inclusa qualsiasi relazione sessuale prima o al di fuori del matrimonio.
- Qualsiasi condotta sessuale impropria che coinvolga minori.

D. RECLAMI E PROCEDURE

Qualsiasi membro della comunità EuNC, inclusi studenti, docenti e personale, che ritenga di aver subito un comportamento improprio in materia accademica (per esempio, contestazioni relative ai voti, trattamento ingiusto da parte dei docenti) o comportamentale (per esempio, molestie, bullismo, discriminazione) deve avviare il seguente processo:

a) Risoluzione informale: quando appropriato, la parte lesa deve, in primo luogo, discutere la questione direttamente con la persona coinvolta (per esempio, il/la docente, l'amministratore/trice o il/la collega), nella speranza che tale conversazione conduca a una soluzione adeguata.

b) Se la discussione iniziale non porta a una soluzione reciprocamente soddisfacente, o se la questione non può essere affrontata direttamente con la persona interessata per la sua natura o gravità, per limiti linguistici o per altre circostanze sensibili, il/la reclamante deve comunicare per iscritto al/alla Coordinatore/trice o Amministratore/trice del Centro di Apprendimento, oppure al/alla superiore gerarchico/a competente che abbia responsabilità nell'area funzionale interessata.

c) Reclamo formale al Rettore: se la questione non viene risolta a livello del Centro di Apprendimento o dal/dalla superiore gerarchico competente, il/la reclamante deve presentare un reclamo formale al Rettore. Il reclamo può essere redatto nella lingua del/della reclamante e deve includere:

1. Nome del/della reclamante
2. Centro di Apprendimento (se applicabile)
3. Persona/e coinvolta/e
4. Data dell'incidente
5. Descrizione dell'accaduto e dei precedenti interventi o mediazioni che non hanno soddisfatto il/la reclamante
6. Indicazione degli incontri svolti e dei relativi elementi pertinenti con la persona coinvolta e/o con il/la Coordinatore/trice o l'Amministratore/trice del Centro di Apprendimento, oppure con il/la superiore gerarchico competente.

Se il reclamo riguarda il Rettore, deve essere trasmesso al Comitato Esecutivo del Consiglio.

I/le reclamanti sono fortemente incoraggiati/e a presentare il loro reclamo iniziale entro 30 giorni dall'atto in questione. I reclami non saranno presi in considerazione dopo 12 mesi dalla data dell'atto.

I ricorsi successivi sulla stessa questione devono essere presentati entro un massimo di 30 giorni dalla decisione del ricorso precedente.

Vi sarà un'analisi iniziale del reclamo entro 30 giorni dalla sua ricezione, al fine di emettere una decisione o richiedere informazioni aggiuntive. Una decisione formale sarà emessa entro un massimo di 30 giorni dalla ricezione del reclamo a ciascun livello.

Tutti i reclami saranno trattati con la massima riservatezza. Le informazioni saranno condivise soltanto nella misura necessaria a garantire un'indagine completa e una risoluzione adeguata. L'EuNC proibisce espressamente qualsiasi forma di ritorsione contro gli individui che presentino un reclamo o partecipino al processo d'indagine. Qualsiasi azione ritorsiva sarà soggetta a misure disciplinari.

Tutti i casi di condotta impropria devono essere registrati dal/dalla responsabile gerarchico/a competente e comunicati alla Direzione Generale.

E. AZIONI DISCIPLINARI

Il processo disciplinare all'EuNC si basa su un approccio graduale per rispondere a condotte improprie, assicurando che ogni situazione sia trattata in modo equo e coerente.

Per una qualsiasi delle condotte proibite sopra indicate, la prima violazione dà generalmente luogo a un avvertimento formale scritto e può includere misure educative o correttive obbligatorie. In caso di recidiva, si applicano misure più severe, con l'adozione di un regime probatorio disciplinare o accademico, a seconda della natura dell'infrazione. Una terza violazione comporta generalmente conseguenze più gravi, quali la perdita temporanea o permanente di privilegi, la sospensione disciplinare oppure l'espulsione o la cessazione del rapporto.

Ai fini del presente Codice di condotta, si intende per:

- Periodo di prova accademica: imposizione di restrizioni o requisiti accademici agli studenti.
- Periodo di prova disciplinare: richiesta di azioni correttive, imposizione di restrizioni alla partecipazione e necessità di incontri regolari con responsabili designati dall'EuNC, applicabile a studenti, docenti e personale.
- Sospensione: allontanamento temporaneo dalle attività dell'EuNC, con ripercussioni significative sul progresso accademico (studenti), sulla progressione di carriera (docenti) e sulle responsabilità professionali (personale).

Qualsiasi violazione dell'integrità accademica può essere gestita direttamente dal docente. La sanzione minima per la disonestà accademica consiste nell'attribuzione di un voto insufficiente al compito. A discrezione del/della docente e del Comitato del Centro di Apprendimento, potranno essere applicate misure più severe, incluse il mancato superamento dell'insegnamento, il regime probatorio accademico o la sospensione. (Vedi Annuario, Sezione II)

F. RISORSE COMUNITARIE E SOSTEGNO

1. Tutela di chi segnala violazioni

Qualsiasi membro della comunità di apprendimento dell'EuNC può comunicare preoccupazioni relative a violazioni di questo "Codice di condotta", dei regolamenti o di altre politiche istituzionali al/alla superiore gerarchico competente, e il processo sarà condotto con piena riservatezza.

L'EuNC proibisce le ritorsioni contro le persone che denuncino in buona fede violazioni. La ritorsione si riferisce a qualsiasi misura pregiudizievole adottata nei confronti di chi abbia effettuato una segnalazione in risposta alla propria comunicazione. Qualsiasi forma di ritorsione darà luogo a un'azione disciplinare, incluso l'allontanamento definitivo dall'EuNC.

Le denunce di condotta impropria saranno indagate tempestivamente e in modo approfondito da una commissione designata a tale scopo. Gli esiti pertinenti saranno comunicati alle parti coinvolte e, a seguito dell'indagine, saranno adottate le misure appropriate.

2. Processo di riabilitazione e reintegrazione

Il processo di riabilitazione e reintegrazione sostiene studenti, docenti e personale che abbiano commesso condotte improprie, garantendo il loro benessere e la loro crescita personale e facilitando il loro piena reintegrazione nella comunità. Questo processo enfatizza il recupero individuale e la crescita personale, in vista della reintegrazione nella vita accademica e professionale.

L'accesso al processo di reintegrazione può essere concesso a qualsiasi membro della comunità che si trovi in regime probatorio o in sospensione per condotta impropria. L'individuo deve partecipare a un processo di restaurazione strutturato per almeno sei mesi, o per il periodo determinato dal/dalla responsabile gerarchico/a che gestisce il reclamo, durante il quale riceverà sostegno da un'équipe di restaurazione composta, secondo necessità, da consulenti, mentori accademici o altri membri del personale pertinenti, designati dal/dalla responsabile gerarchico/a che gestisce il reclamo.

Al termine del periodo disciplinare concordato, l'équipe raccomanderà al/alla responsabile gerarchico/a la reintegrazione dell'individuo o la prosecuzione del processo di reintegrazione. Dopo aver preso in considerazione la raccomandazione, la decisione finale viene comunicata per iscritto all'individuo, con l'indicazione di eventuali condizioni per la reintegrazione.

Non è previsto alcun processo di reintegrazione nei confronti di individui ritenuti colpevoli di condotta sessuale impropria nei confronti di minori.

G. REVISIONE E DIFFUSIONE

Questo Codice di condotta è stato approvato dal Leadership Team il 14 gennaio 2025 e sarà rivisto ogni due anni. È disponibile nell'ambito dei corsi di orientamento dell'EuNC e delle procedure istituzionali di inserimento.